XXXI SINODO
CHIESA DI NAPOLI

XIII SESSIONE GENERALE
(9 ottobre 2024)

Culture, etnie e religioni a Napoli: quali connessioni possibili?

Emendamenti

Emendamento 1

Al termine del paragrafo 4 aggiungere:

Formare

- **Progettare corsi di lingua italiana per gli stranieri che vivono nei nostri territori parrocchiali**
- **Pensare alla presenza di un mediatore culturale.**
- **Progettare corsi di formazione sull'arte e l'iconografia delle altre religioni.**

Emendamento 2

Al termine del paragrafo 4 aggiungere:

Sperimentare

- **Momenti di condivisione: attività sportive con squadre formate da atleti di nazionalità diverse, condivisione dei riti e del significato delle maggiori feste.**

Emendamento 3

Al termine del paragrafo 6 aggiungere:

Conoscere

- **Progettare nel piano pastorale di ciascuna parrocchia una serie di incontri di formazione con i rappresentanti delle altre religioni per conoscere le loro tradizioni e presentare loro le nostre tradizioni.**

Emendamento 4

Al termine del paragrafo 6 aggiungere:

Creare

- **In ogni quartiere o paese una rete sinergica tra parrocchie, scuola e associazioni del territorio per progettare un itinerario di accoglienza ed inclusione.**

Emendamento 5

Al termine del paragrafo 6 aggiungere:

Occorrerebbe sviluppare adeguatamente l'aspetto dell'ecumenismo *ad intra*, con proposte mirate a favorire le "connessioni" tra i vari Movimenti ecclesiali, al fine di porre maggiormente le specifiche spiritualità e i peculiari carismi al servizio delle comunità parrocchiali e per promuovere le connessioni tra le varie confessioni cristiane e tra i credenti di altre Religioni.

Emendamento 6

Al termine del paragrafo 7.1 aggiungere:

Puntare su corsi di formazione che aiutino le persone ad evitare l'autoreferenzialità e sottolineare maggiormente il punto dove si mette in evidenza la necessità di formare sia il clero sia i laici alla multiculturalità, affinché siano pronti a collaborare con persone di diverse fedi e culture per costruire una società più giusta e inclusiva. Solo conoscendo in maniera più approfondita "l'Altro" si favorisce l'ascolto attivo e il confronto profondo. il dialogo e la cooperazione in tutti gli ambiti, compresi quelli religiosi, sociali ed educativi.

Emendamento 7

Al termine del paragrafo 7.1 aggiungere:

Si **potrebbe ideare una missione di primo annuncio che condivida l'unica comune idea del Cristo: Gesù al centro e noi tutti fratelli. Inoltre si potrebbe immaginare il dialogo intorno a temi forti: un lutto, un dolore, una gioia sono elementi che, se intercettati, possono accomunare e non dividono.**